

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

28 luglio 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Antonino IARIA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessora Antonietta DI MARTINO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE  
ABITAZIONI IN LOCAZIONE LEGGE N. 431/98 ART. 11 - INDIZIONE BANDO  
ANNUALITA' 2019 E 2020.

Proposta della Vicesindaca Schellino.

Con le deliberazioni n. 6-1164 del 27 marzo 2020 (pubblicata sul B.U.R. n. 14 S2 del 2 aprile 2020) e n. 5-1531 del 19 giugno 2020 (pubblicata sul B.U.R. n. 28 del 9 luglio 2020) la Giunta Regionale ha approvato criteri e procedure per la ripartizione ed erogazione delle risorse del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione per le annualità 2019 e 2020, definendo indicazioni operative per i Comuni e individuando, quale unico periodo per la raccolta delle istanze di partecipazione, il mese di settembre 2020.

Alle due edizioni del Fondo è possibile accedere compilando un solo modello di domanda, se in possesso dei requisiti di accesso e ove non siano presenti le cause di esclusione previste dai sopracitati provvedimenti regionali e riportati integralmente nel testo del bando allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante.

In particolare, possono partecipare i cittadini, residenti a Torino alla data del 1° settembre 2020, in possesso dei seguenti principali requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di altro Stato e possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;
- b) residenza anagrafica nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo;
- c) titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato per un immobile ad uso abitativo relativo all'anno 2019 e/o 2020 di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6.

In merito al reddito, i requisiti sono diversi per le due edizioni del fondo.

Per il Fondo 2019, il reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 deve essere uguale o inferiore ad Euro 13.338,26 e l'incidenza del canone di locazione 2019, al netto degli oneri accessori, sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020, deve essere superiore al 28 per cento.

Per il Fondo 2020, invece, sono previste due fasce (a e b):

In riferimento alla fascia a) il reddito complessivo, riportato nella attestazione ISEE 2020, deve essere uguale o inferiore ad Euro 13.338,26, e l'incidenza del canone di locazione 2020, al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo, deve essere superiore al 14 per cento.

In riferimento alla fascia b) il reddito complessivo, riportato nella attestazione ISEE 2020, pur superiore ad Euro 13.338,26, deve essere inferiore ad Euro 25.000,00 e l'incidenza del canone di locazione 2020, al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo, deve essere superiore al 24 per cento. Inoltre, per la fascia b il valore ISEE deve essere inferiore a Euro 21.329,17 (limite 2020 per l'accesso all'edilizia sociale).

Sono invece esclusi da entrambe le edizioni del Fondo:

- 1) i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- 2) gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e i conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici (ad es. alloggi di cooperative edilizie di abitazione);

- 3) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2019 e/o 2020 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);
- 4) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2019 e/o 2020;
- 5) i conduttori di alloggi per i quali hanno beneficiato nell'anno 2019 e/o 2020 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto Legge 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;
- 6) i conduttori all'interno del cui nucleo familiare siano presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano.

L'ammontare del contributo da erogare agli aventi diritto varia in ragione dell'edizione del Fondo, ma in ogni caso non possono essere erogati contributi effettivi il cui ammontare sia inferiore a Euro 50,00.

In riferimento all'edizione del 2019 (per la quale con la sopracitata D.G.R. regionale n. 6-1164 del 27 marzo 2020 è stata stanziata a favore della Città la somma di Euro 1.393.023,76) il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 28% e non può, in ogni caso, essere superiore ad Euro 3.000,00. Il contributo teorico è riconosciuto in misura differenziata, rispetto alle fasce reddituali dei richiedenti, come segue:

- 100% per reddito complessivo del nucleo fino a Euro 6.669,13;
- 75% per reddito complessivo del nucleo tra Euro 6.669,14 e Euro 10.000,00;
- 50% per reddito complessivo del nucleo tra Euro 10.000,01 e Euro 13.338,26.

In riferimento all'edizione del 2020 (per la quale la sopracitata D.G.R. regionale n. 5-1531 del 19 giugno 2020 dà atto che il Ministero delle Infrastrutture ha già stanziato alla Regione Piemonte Euro 9.073.606,75, di cui Euro 3.477.133,26 assegnati alla città - somma che sarà incrementata con altre risorse statali), per la fascia a) il contributo teorico riconoscibile 2020 è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 14% e non può, in ogni caso, essere superiore ad Euro 3.000,00. Per la fascia b), il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 24% e non può, in ogni caso, essere superiore ad Euro 2.300,00.

In applicazione del principio di gradualità stabilito dall'art. 2, comma 3, del D.M. 7 giugno 1999, in favore dei nuclei familiari a più basso reddito, l'accesso alla ripartizione di cui alla fascia b) è condizionato all'integrale soddisfazione del fabbisogno delle domande di fascia a). Qualora le risorse non siano sufficienti per l'integrale soddisfacimento della fascia b), esse vengono assegnate ai richiedenti in base al reddito più basso e all'incidenza del canone più alta.

Occorre che la Città, viste le indicazioni operative predisposte dai competenti uffici

regionali, garantisca alla cittadinanza la partecipazione alle due edizioni del Fondo dal 1° al 30 settembre 2020 approvando il testo del bando ed il modello di partecipazione sulla base degli schemi definiti dalla Regione Piemonte, con l'obiettivo della massima semplificazione in linea con le misure urgenti adottate dal Governo per il periodo di emergenza Covid-19 (art. 264 D.L. 19 maggio 2020 n. 34).

Si ritiene al riguardo non opportuno prevedere sportelli fisici deputati alla raccolta delle domande per evitare assembramenti che sarebbero inevitabili e di difficile gestione, considerando il breve periodo previsto per la raccolta, deciso dalla Regione e non modificabile dalla Città, a fronte di una potenziale platea di circa 10.000 nuclei familiari interessati.

La cittadinanza interessata potrà presentare la domanda esclusivamente on-line (se in possesso dell'identità digitale), via PEC all'indirizzo

edilizia.residenzialepubblica.casa@cert.comune.torino.it, o via mail ordinaria, ad un account dedicato (fondonazionalelocazione@comune.torino.it), oltre che con raccomandata AR (in questo caso farà fede il timbro postale).

Sarà messo a disposizione della cittadinanza apposito call center attraverso un numero telefonico dedicato per fornire assistenza nella compilazione del modello di domanda che sarà scaricabile dal sito della Città, nonché reperibile in modo capillare nelle sedi comunali presenti sul territorio.

I requisiti e le condizioni per la partecipazione sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e, sulla base di tali disposizioni, non sarà necessario allegare alcun atto, salvo copia di un documento di identità (in caso di invio della domanda via PEC o mail ordinaria o con raccomandata A.R.).

La Città adotterà adeguate misure di controllo per le verifiche di legge accedendo alle banche dati a disposizione, avvalendosi della Polizia Municipale e richiedendo, ove necessario, documentazione a comprova di quanto dichiarato.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## D E L I B E R A

- 1) di prendere atto delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 6-1164 del 27 marzo 2020 (pubblicata sul B.U.R. n. 14 S2 del 2 aprile 2020) e n. 5-1531 del 19 giugno 2020 (pubblicata sul B.U.R. n. 28 del 9 luglio 2020) che hanno approvato criteri e procedure per la ripartizione ed erogazione delle risorse del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione per le annualità 2019 e 2020, nonché delle indicazioni operative, predisposte dai competenti uffici regionali, individuando quale unico periodo per la raccolta delle istanze di partecipazione il mese di settembre 2020;
- 2) di dare atto che la Città non parteciperà con proprie risorse al cofinanziamento del Fondo 2019 e 2020, poiché intende dedicare le limitate risorse a disposizione, attraverso ulteriori provvedimenti, a mirati interventi per sostenere le situazioni più gravi di disagio abitativo;
- 3) di approvare il testo del bando ed il modello di partecipazione (all. 2) elaborati sulla base degli schemi definiti dagli uffici della Regione Piemonte, con l'obiettivo della massima semplificazione ed in linea con le misure urgenti adottate dal Governo per il periodo di emergenza Covid-19 (art. 264 D.L. 19 maggio 2020 n. 34);
- 4) di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, che la cittadinanza interessata potrà presentare la domanda esclusivamente on-line (se in possesso dell'identità digitale), via PEC all'indirizzo edilizia.residenzialepubblica.casa@cert.comune.torino.it o via mail ordinaria ad un account dedicato (fondonazionalelocazione@comune.torino.it), oltre che con raccomandata AR (in questo caso farà fede il timbro postale);
- 5) di demandare all'Area Edilizia Residenziale Pubblica la definizione di tutte le ulteriori misure organizzative necessarie.
- 6) di riservare a successive determinazioni dirigenziali l'accertamento dell'entrata e l'impegno della spesa;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico come da dichiarazione allegata (all. 1);
- 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca  
Sonia Schellino

La Direttrice

Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Funzionario in P.O. con delega  
Eduardo D'Amato

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile

p. il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 43 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Giuseppe Ferrari

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30 luglio 2020 al 13 agosto 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 9 agosto 2020.

